

## DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 settembre 2020.

**Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 65-ter dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, altresì, il comma 65-quater dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree inter-

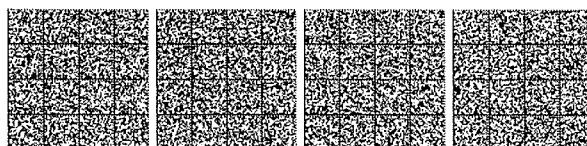
ne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19. Agli oneri derivanti dal comma 65-quinquies si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole regioni interessate;

Viste le note n. 1274 del 3 agosto 2020 e n. 1286 del 5 agosto 2020 con le quali il capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 (nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022), dandone previa informativa alla Conferenza Stato-città;

Ritenuto opportuno, attraverso il presente decreto, dare attuazione ai citati commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la sopra citata strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'accordo di partenariato), e ripartendo pertanto il fondo ivi previsto tra i comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'accordo di partenariato, quali comuni «intermedi», «periferici» e «ultraperiferici» laddove presentino una



popolazione non superiore a 3000 abitanti, e comuni «periferici» e «ultraperiferici» laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti;

Ritenuto opportuno prevedere che gli interventi di cui al presente decreto possano essere indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019 con il quale allo stesso Ministro è stato conferito l'incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019 recante la delega di funzioni al Ministro stesso, tra le quali quelle di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano;

Decreta:

Art. 1.

*Definizioni*

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) «Fondo»: il fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1

della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

b) «Attività economiche»: le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale;

c) «Comune» o, congiuntamente, «Comuni»: ciascuna delle amministrazioni comunali assegnatarie del contributo di cui al presente decreto, così come elencate negli allegati 1 e 2 del presente decreto;

d) «FSC»: il Fondo sviluppo e coesione di cui all'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 2.

*Finalità*

1. Il presente decreto definisce, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo.

Art. 3.

*Attribuzione ai comuni del fondo*

1. I contributi di cui all'art. 2 sono assegnati ai comuni tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti ed in base a criteri di perifericità, nelle misure indicate nell'allegato 1 - allegato tecnico al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

2. Il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, è riportato nell'allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

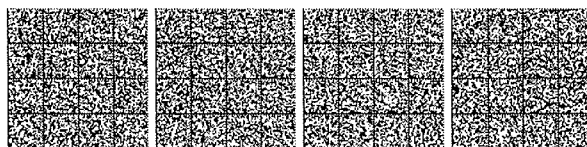
Art. 4.

*Azioni finanziate attraverso il fondo*

1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;



c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing on-line* e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

#### Art. 5.

##### *Erogazione del contributo*

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo all'entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge.

2. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 6.

#### Art. 6.

##### *Monitoraggio*

1. Il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto.

3. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto.

#### Art. 7.

##### *Revoca delle assegnazioni di contributo*

1. Il contributo di cui all'art. 1 è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente art. 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

2. Le revoche sono disposte con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

3. In caso di revoca di cui al comma 1, le risorse ricevute dai comuni ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

#### Art. 8.

##### *Pubblicità dei contributi assegnati*

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

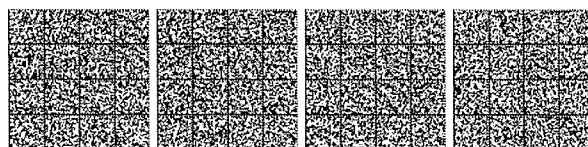
Roma, 24 settembre 2020

p. Il Presidente  
del Consiglio dei ministri  
Il Sottosegretario di Stato  
FRACCARO

Il Ministro per il Sud  
e la coesione territoriale  
PROVENZANO

Registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 2020

Ufficio di controllo sugli atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 2379



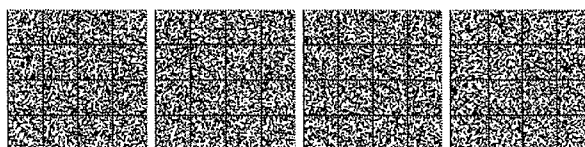
**Tabella 1: Riparto fondo TOTALE ANNUALITA' (comuni periferici e ultra periferici delle aree interne con meno di 5000 ab e intermedi fino a 3000 ab) – COMUNI BENEFICIARI PER CLASSE DEMOGRAFICA**

<b>contributo TOTALE COMUNI fino a 1000 AB</b>		<b>62.766.411</b>
ABITANTI	756.057	
NUMERO COMUNI	1.445	
contributo medio per comune (euro)		43.437
contributo medio per abitante (euro)		83,0
<b>contributo TOTALE COMUNI 1001-2000 AB</b>		<b>66.582.778</b>
ABITANTI	1.360.756	
NUMERO COMUNI	943	
contributo medio per comune (euro)		70.607
contributo medio per abitante (euro)		48,9
<b>contributo TOTALE COMUNI 2001-3000 AB</b>		<b>49.871.274</b>
ABITANTI	1.218.440	
NUMERO COMUNI	496	
contributo medio per comune (euro)		100.547
contributo medio per abitante (euro)		40,9
<b>contributo TOTALE COMUNI 3001-5000 AB</b>		<b>30.779.538</b>
ABITANTI	836.414	
NUMERO COMUNI	217	
contributo medio per comune (euro)		141.841
contributo medio per abitante (euro)		36,8
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>210.000.000</b>
<b>TOTALE COMUNI</b>	<b>3.101</b>	
<b>TOTALE POPOLAZIONE</b>	<b>4.171.667</b>	



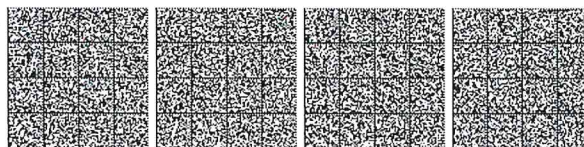
**Tabella 2: Riparto fondo TOTALE ANNUALITA' (comuni periferici e ultra periferici delle aree interne con meno di 5000 ab e intermedi fino a 3000 ab)  
– COMUNI PER MACRORIPARTIZIONE TERRITORIALE**

	<b>Nord Ovest</b>	<b>Nord-Est</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>	<b>Isole</b>	<b>Italia</b>
Comuni (numero)	941	433	379	910	438	3101
Comuni (% Italia)	30,3	14,0	12,2	29,3	14,1	100,0
Popolazione	858.960	667.222	541.799	1.349.735	753.951	4.171.667
Popolazione (% Italia)	20,6	16,0	13,0	32,4	18,1	100,0
Abitanti per Comune (media)	913	1.541	1.429	1.483	1.721	1.345
Contributo complessivo (euro)	51.703.762	31.825.494	26.609.526	65.333.846	34.527.373	210.000.000
Contributi medio per comune (euro)	54.946	73.500	70.210	71.795	78.830	67.720





Villanova	D - Intermedio	Campania	AV	962	24.171	25 16.114	17 16.114	17	56.398	59
San Marco la Capola	E - Periferico	Puglia	FG	963	24.183	25 16.122	17 16.122	17	56.428	59
Ono San Pietro	F - Ultraperiferico	Lombardia	BS	963	24.183	25 16.122	17 16.122	17	56.428	59
Serra Sant'Abbondio	D - Intermedio	Marche	PU	963	24.183	25 16.122	17 16.122	17	56.428	59
Sant'Ambrogio sul Garigliano	D - Intermedio	Lazio	FR	964	24.196	25 16.131	17 16.131	17	56.458	59
Villa di Chiavenna	E - Periferico	Lombardia	SO	965	24.209	25 16.139	17 16.139	17	56.487	59
San Giorio di Susa	E - Periferico	Piemonte	TO	967	24.234	25 16.156	17 16.156	17	56.546	58
Roccalbegna	E - Periferico	Toscana	GR	967	24.234	25 16.156	17 16.156	17	56.546	58
Tubre/Taufers im Münstertal	E - Periferico	Trentino-Alto Adige	BZ	969	24.259	25 16.173	17 16.173	17	56.605	58
Guarnigione	E - Periferico	Sardegna	SU	970	24.272	25 16.181	17 16.181	17	56.635	58
Resia	D - Intermedio	Friuli Venezia Giulia	UD	970	24.272	25 16.181	17 16.181	17	56.635	58
Sparone	D - Intermedio	Piemonte	TO	970	24.272	25 16.181	17 16.181	17	56.635	58
Ampezzo	E - Periferico	Friuli Venezia Giulia	UD	971	24.285	25 16.190	17 16.190	17	56.664	58
Musso	E - Periferico	CO	CO	972	24.297	25 16.198	17 16.198	17	56.694	58
Netro	D - Intermedio	Piemonte	BI	972	24.297	25 16.198	17 16.198	17	56.694	58
Magliolo	D - Intermedio	Liguria	SV	975	24.335	25 16.224	17 16.224	17	56.782	58
Onano	E - Periferico	Lazio	VT	976	24.348	25 16.232	17 16.232	17	56.812	58
Pietrapetosa	E - Periferico	Basilicata	PZ	977	24.361	25 16.240	17 16.240	17	56.842	58
Peciano	D - Intermedio	Umbria	PG	979	24.386	25 16.257	17 16.257	17	56.901	58
Torre di Ruggiero	E - Periferico	Calabria	CZ	980	24.399	25 16.266	17 16.266	17	56.930	58
Commezzadura	E - Periferico	Trentino-Alto Adige	TN	980	24.399	25 16.266	17 16.266	17	56.930	58
Seggiano	E - Periferico	Toscana	GR	981	24.411	25 16.274	17 16.274	17	56.960	58
Cello con Breia	D - Intermedio	Piemonte	VC	981	24.411	25 16.274	17 16.274	17	56.960	58
Vignale Monferrato	D - Intermedio	Piemonte	AL	981	24.411	25 16.274	17 16.274	17	56.960	58
Novello	D - Intermedio	Piemonte	CN	983	24.437	25 16.291	17 16.291	17	57.019	58
Bagladi	E - Periferico	Calabria	RC	984	24.449	25 16.300	17 16.300	17	57.048	58
San Giuliano del Sannio	D - Intermedio	Molise	CB	985	24.462	25 16.308	17 16.308	17	57.078	58
Bossico	E - Periferico	Lombardia	BG	985	24.475	25 16.316	17 16.316	17	57.107	58
Montefino	D - Intermedio	Abruzzo	TE	987	24.487	25 16.325	17 16.325	17	57.137	58
Ispani	D - Intermedio	Campania	SA	989	24.513	25 16.342	17 16.342	17	57.196	58
Mazzo di Valtellina	D - Intermedio	Lombardia	SO	989	24.513	25 16.342	17 16.342	17	57.196	58
Palombaro	E - Periferico	Abruzzo	CH	991	24.538	25 16.359	17 16.359	17	57.255	58
Marzi	D - Intermedio	Calabria	CS	991	24.538	25 16.359	17 16.359	17	57.255	58
Gandellino	E - Periferico	Lombardia	BG	992	24.551	25 16.367	16 16.367	16	57.285	58
Capistrano	D - Intermedio	Calabria	VV	992	24.551	25 16.367	16 16.367	16	57.285	58
Sampeyre	E - Periferico	Piemonte	CN	993	24.563	25 16.375	16 16.375	16	57.314	58
Talana	F - Ultraperiferico	Sardegna	NU	994	24.576	25 16.384	16 16.384	16	57.344	58
San Bartolomeo Val Cavargna	E - Periferico	Lombardia	CO	996	24.601	25 16.401	16 16.401	16	57.403	58
Ronzo-Chienis	E - Periferico	Trentino-Alto Adige	TN	996	24.601	25 16.401	16 16.401	16	57.403	58
Ucria	E - Periferico	Sicilia	ME	998	24.627	25 16.418	16 16.418	16	57.462	58
Zavattarello	E - Periferico	Lombardia	PV	999	24.639	25 16.426	16 16.426	16	57.491	58
Castronuovo di Sant'Andrea	F - Ultraperiferico	Basilicata	PZ	999	24.639	25 16.426	16 16.426	16	57.491	58
Alfano	E - Periferico	Campania	SA	1.000	24.652	25 16.435	16 16.435	16	57.521	58
Roghudi	F - Ultraperiferico	Calabria	RC	1.000	24.652	25 16.435	16 16.435	16	57.521	58
San Chirico Raparo	F - Ultraperiferico	Basilicata	PZ	1.001	24.665	25 16.443	16 16.443	16	57.551	57
Tulii	E - Periferico	Sardegna	SU	1.002	24.677	25 16.451	16 16.451	16	57.580	57
San Basile	D - Intermedio	Calabria	CS	1.003	24.690	25 16.460	16 16.460	16	57.610	57
Santa Cristina Gela	E - Periferico	Sicilia	PA	1.004	24.702	25 16.468	16 16.468	16	57.639	57
Zeme	D - Intermedio	Lombardia	PV	1.004	24.702	25 16.468	16 16.468	16	57.639	57
Monteleone di Puglia	D - Intermedio	Puglia	FG	1.004	24.702	25 16.468	16 16.468	16	57.639	57
Casola in Lunigiana	D - Intermedio	Toscana	MS	1.006	24.728	25 16.485	16 16.485	16	57.698	57
Buscemi	E - Periferico	Sicilia	SR	1.007	24.740	25 16.494	16 16.494	16	57.728	57





Spigno Monferrato	D - Intermedio	Piemonte	AL	1.007	24.740	25.16.494	16.16.494	16	57.728	57
Oltre il Colle	E - Periferico	Lombardia	BG	1.008	24.753	25.16.502	16.16.502	16	57.757	57
Malfa	E - Periferico	Scilla	ME	1.008	24.753	25.16.502	16.16.502	16	57.757	57
Cefalà Diana	D - Intermedio	Scilla	PA	1.008	24.753	25.16.502	16.16.502	16	57.757	57
Fragneto l'Abate	D - Intermedio	Campania	BN	1.010	24.778	25.16.519	16.16.519	16	57.816	57
Spinone al Lago	D - Intermedio	Lombardia	BG	1.010	24.778	25.16.519	16.16.519	16	57.816	57
Mombello Monferrato	D - Intermedio	Piemonte	AL	1.010	24.778	25.16.519	16.16.519	16	57.816	57
Montegrifoglio	D - Intermedio	Emilia-Romagna	RN	1.011	24.791	25.16.527	16.16.527	16	57.846	57
Miranda	D - Intermedio	Molise	IS	1.011	24.791	25.16.527	16.16.527	16	57.846	57
Pellegrino Parmense	E - Periferico	Emilia-Romagna	PR	1.012	24.804	25.16.536	16.16.536	16	57.875	57
Vazzano	D - Intermedio	Calabria	VV	1.012	24.804	25.16.536	16.16.536	16	57.875	57
Campolattaro	D - Intermedio	Campania	BN	1.012	24.804	25.16.536	16.16.536	16	57.875	57
Mergo	D - Intermedio	Marche	AN	1.013	24.816	24.16.544	16.16.544	16	57.905	57
Talla	D - Intermedio	Toscana	AR	1.014	24.829	24.16.553	16.16.553	16	57.935	57
Zeri	D - Intermedio	Toscana	MS	1.014	24.829	24.16.553	16.16.553	16	57.935	57
Pré-Saint-Odier	D - Intermedio	Valle D'Aosta	AO	1.015	24.842	24.16.561	16.16.561	16	57.964	57
Viti	E - Periferico	Piemonte	TO	1.016	24.854	24.16.570	16.16.570	16	57.994	57
San Marzano Oliveto	D - Intermedio	Piemonte	AT	1.016	24.854	24.16.570	16.16.570	16	57.994	57
Carassai	D - Intermedio	Marche	AP	1.018	24.880	24.16.586	16.16.586	16	58.053	57
Carassai	D - Intermedio	Lazio	RI	1.019	24.892	24.16.595	16.16.595	16	58.082	57
Toffia	D - Intermedio	Piemonte	CN	1.020	24.905	24.16.603	16.16.603	16	58.112	57
Bagnasco	E - Periferico	Molise	CB	1.023	24.943	24.16.629	16.16.629	16	58.200	57
Guardialfiera	E - Periferico	Abruzzo	AQ	1.024	24.956	24.16.637	16.16.637	16	58.230	57
Civita d'Antino	F - Ultraperiferico	Abruzzo	CH	1.024	24.956	24.16.637	16.16.637	16	58.230	57
Pizzoferrato	D - Intermedio	Calabria	CS	1.024	24.956	24.16.637	16.16.637	16	58.230	57
San Martino di Fintia	D - Intermedio	Abruzzo	AQ	1.025	24.968	24.16.646	16.16.646	16	58.259	57
Sillano Giuncugnano	D - Intermedio	Toscana	LU	1.026	24.981	24.16.654	16.16.654	16	58.289	57
Garaguso	E - Periferico	Basilicata	MT	1.027	24.994	24.16.662	16.16.662	16	58.319	57
Sellano	F - Ultraperiferico	Umbria	PG	1.027	24.994	24.16.662	16.16.662	16	58.319	57
Villasalto	D - Intermedio	Lazio	SU	1.031	25.044	24.16.696	16.16.696	16	58.437	57
Castelnuovo di Farfa	D - Intermedio	Marche	PU	1.031	25.044	24.16.696	16.16.696	16	58.437	57
Mercatino Conca	E - Periferico	Lombardia	BG	1.032	25.057	24.16.705	16.16.705	16	58.466	57
Valbondione	D - Intermedio	Piemonte	TO	1.032	25.057	24.16.705	16.16.705	16	58.466	57
Valchiusa	D - Intermedio	Veneto	VI	1.034	25.082	24.16.722	16.16.722	16	58.525	57
Salcedo	E - Periferico	Calabria	CS	1.035	25.095	24.16.730	16.16.730	16	58.555	57
Paludi	D - Intermedio	Marche	MC	1.035	25.095	24.16.730	16.16.730	16	58.555	57
Penna San Giovanni	D - Intermedio	Trentino-Alto Adige	TN	1.036	25.108	24.16.738	16.16.738	16	58.584	57
Castelnuovo	D - Intermedio	Lombardia	CO	1.037	25.120	24.16.747	16.16.747	16	58.614	57
Gera Lario	D - Intermedio	Umbria	PG	1.038	25.133	24.16.755	16.16.755	16	58.643	56
Cerreto di Spoleto	D - Intermedio	Trentino-Alto Adige	BZ	1.040	25.158	24.16.772	16.16.772	16	58.703	56
Trodina nel parco naturale/Truden im Naturpark	E - Periferico	Molise	CB	1.041	25.171	24.16.781	16.16.781	16	58.732	56
San Giuliano di Puglia	E - Periferico	Lombardia	CO	1.042	25.184	24.16.789	16.16.789	16	58.762	56
Pianello del Lario	D - Intermedio	Calabria	CZ	1.044	25.209	24.16.806	16.16.806	16	58.821	56
Martignano Lombardo	D - Intermedio	Piemonte	CN	1.044	25.222	24.16.814	16.16.814	16	58.850	56
Rifreddo	D - Intermedio	Piemonte	TO	1.045	25.234	24.16.823	16.16.823	16	58.880	56
Ceres	D - Intermedio	Sardegna	OR	1.046	25.247	24.16.831	16.16.831	16	58.909	56
Masulus	D - Intermedio	Lombardia	CR	1.047	25.260	24.16.840	16.16.840	16	58.939	56
Formigara	E - Periferico	Piemonte	CN	1.048	25.272	24.16.848	16.16.848	16	58.968	56
Brossasco	D - Intermedio	Lombardia	BS	1.049	25.272	24.16.848	16.16.848	16	58.968	56
Zone	D - Intermedio	Molise	CB	1.049	25.272	24.16.848	16.16.848	16	58.968	56
Montagano	D - Intermedio	Campania	SA	1.050	25.285	24.16.857	16.16.857	16	58.998	56
Orria	D - Intermedio	Campania	SA	1.050	25.285	24.16.857	16.16.857	16	58.998	56